

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**Verbale n.100/2020.**

**COMUNE DI BOLOGNA**

**Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 -  
VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022 DI CUI  
ALL'ART. 175 C. 8 D.LGS. 267/2000 – PARZIALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE  
DELL'ESERCIZIO 2019 (VAR 14/2020)**

**Proposta N.: DC/PRO/2020/77**

**PREMESSA**

In data 19/12/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022.

In data 27/04/2020 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2019, determinando un risultato di amministrazione di euro 326.660.656,55 così composto:

1) Parte accantonata:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 euro 169.982.666,51
- Fondo rischi euro 23.036.290,09
- Altri accantonamenti euro 1.044.511,75

2) Parte vincolata:

- derivante da leggi e dai principi contabili euro 32.325.011,69
- derivante da trasferimenti euro 25.996.988,48
- derivante dalla contrazione di mutui euro 6.746.741,07
- altri vincoli euro 3.355.728,02

3) Parte destinata agli investimenti euro 13.665.679,63

4) Parte disponibile euro 59.507.039,31

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono state approvate le seguenti variazioni di bilancio:

- Delibera di Giunta Rep. n. DG/2020/1 del 9/01/2020 "Adeguamento Fondo Pluriennale Vincolato nel Bilancio 2020-2022"
- Delibera di Giunta Rep. n. DG/2020/39 del 3/03/2020 "Riaccertamento ordinario residui ..."
- Delibera di Consiglio Rep. n. DC/2020/18 del 17/02/2020
- Delibera di Giunta Rep. n. DG/2020/66 del 1/04/2020 Ratificata dal Consiglio Comunale con Delibera Rep. n. DC/2020/45 del 20/04/2020
- Delibera di Consiglio Rep. n. DC/2020/50 del 27/04/2020
- Delibera di Consiglio Rep. n. DC/2020/55 del 25/05/2020
- Delibera di Consiglio Rep. n. DC/2020/56 del 25/05/2020
- Delibera di Consiglio Rep. n. DC/2020/64 del 15/06/2020
- Delibera di Consiglio DC/PRO/2020/92 ( acquisizioni a seguito chiusura Istituzioni)
- Delibera di Consiglio DC/PRO/2020/77 (Assestamento)

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del TUEL, una quota di avanzo di amministrazione pari a euro così composta:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2019		APPLICAZIONI PRECEDENTI	APPLICAZIONE PROP. 77/2020	QUOTA RIMANENTE
<b>PARTE ACCANTONATA</b>				
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/19	160.982.666,51	-	-	160.982.666,51
Fondo Rischi	23.036.290,09	399.880,00	-	22.636.410,09
Fondo perdite società partecipate	-	-	-	-
Altri accantonamenti	1.044.511,75	75.925,14	-	968.586,61
<b>PARTE VINCOLATA</b>				
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	32.325.011,69	16.602.803,36	9.422.080,87	6.300.127,46
Vincoli derivanti da trasferimenti	25.996.988,48	16.098.944,51	2.204.998,75	7.693.045,22
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	6.746.741,07	671.381,07	-	6.075.360,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-	-	-	-
Altri vincoli	3.355.728,02	685.838,09	196.768,34	2.473.121,59
<b>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	13.665.679,63	13.044.349,61	509.378,75	111.951,27
<b>PARTE DISPONIBILE</b>	59.507.039,31	-	11.717.250,43	47.789.788,88
<b>TOTALE</b>	<b>326.660.656,55</b>	<b>47.579.121,78</b>	<b>24.050.477,14</b>	<b>255.031.057,63</b>

In data 07 /07 /2020 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."*

*L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

*L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

*3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

<p style="text-align: center;"><b>EFFETTI DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SUL BILANCIO DELL'ENTE</b></p>
---

L'ente a seguito dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 ha avuto a disposizione un importo di euro **2.062.703,93** per misure urgenti di solidarietà alimentare. La Giunta con atto di indirizzo adottato con delibera Rep. n. DG/2020/66 del 1/4/2020 ha ritenuto di finalizzare l'intervento attraverso l'acquisto di:

buoni spesa per generi alimentari per euro 2.062.703,93.

Sul sito comunale in amministrazione trasparente risulta pubblicato l'elenco dei beneficiari dell'erogazione degli aiuti.

Sempre secondo le indicazioni contenute nell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 (articolo 2, comma 3), il Comune ha aperto un apposito conto corrente bancario per raccogliere le donazioni da destinare alle persone in difficoltà economiche per consentire loro di poter fare la spesa di beni alimentari e di prima necessità.

Sul conto sono pervenuti euro **450.000,00** che risultano impegnati attraverso l'acquisto di: buoni spesa per generi alimentari ad oggi per euro 408.500,00.

L'ente in base all'art. 114 del DL.18 del 2020 ha ricevuto un contributo Disinfezione e sanificazione pari ad euro **469.431,51**, in base all'art. 115 un Fondo finanziamento lavoro straordinario Polizia Locale di euro **68.138,90**.

---

Delle operazioni sui mutui, l'ente ha tenuto conto variando in diminuzione le previsioni di spesa dell'esercizio 2020 per euro 7.133.420,70 e dell'esercizio 2021 per euro 7.324.730,40 ed aumentando la spesa dell'esercizio 2022 per euro 3.230.022,22, vedi parere del l'Organo di revisione allegato alla deliberazione della Giunta Comunale del 16/06/2020 Rep n. DG/2020/131. Gli scostamenti singoli probabili dell'esercizio 2020 rispetto al trend dell'ultimo triennio per le varie imposte comunali ad oggi non sono ancora disponibili.

## **ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE**

Il Collegio prende atto che alla proposta di deliberazione sono contenuti o allegati i seguenti documenti:

- il Bilancio Assestato 2020 – 2022;
- il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Collegio prende atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ;

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate.

Il Collegio, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

Il Collegio procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO INIZIALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	19.000.589,28		19.000.589,28
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	148.803.935,79		148.803.935,79
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	47.579.121,78	24.050.477,14	71.629.598,92
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	3.634.242,68		3.634.242,68
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	381.264.586,54	- 39.220.404,51	342.044.182,03
2	Trasferimenti correnti	81.681.386,60	40.747.346,34	122.428.732,94
3	Entrate extratributarie	139.711.478,99	- 20.350.651,07	119.360.827,92
4	Entrate in conto capitale	69.712.875,04	6.288.466,14	76.001.341,18
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	58.561.155,34	595.401,00	59.156.556,34
6	Accensione prestiti	11.000.000,00	5.820.268,57	16.820.268,57
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	-	50.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	180.528.265,04	-	180.528.265,04
<b>Totale</b>		<b>972.459.747,55</b>	<b>- 6.119.573,53</b>	<b>966.340.174,02</b>
<b>Totale generale delle entrate</b>		<b>1.187.843.394,40</b>	<b>17.930.903,61</b>	<b>1.205.774.298,01</b>
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	627.730.610,65	5.274.740,22	633.005.350,87
2	Spese in conto capitale	286.839.730,75	19.194.183,09	306.033.913,84
3	Spese per incremento di attività finanziarie	33.561.155,34	595.401,00	34.156.556,34
4	Rimborso di prestiti	2.050.211,92		2.050.211,92
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	57.133.420,70	- 7.133.420,70	50.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	180.528.265,04		180.528.265,04
<b>Totale generale delle spese</b>		<b>1.187.843.394,40</b>	<b>17.930.903,61</b>	<b>1.205.774.298,01</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO INIZIALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	7.542.021,73		7.542.021,73
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	24.641.557,10		24.641.557,10
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-		-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	394.250.967,05	- 5.144.318,68	389.106.648,37
2	Trasferimenti correnti	53.375.851,93	- 198.742,97	53.177.108,96
3	Entrate extratributarie	155.877.969,14	- 4.649.965,00	151.228.004,14
4	Entrate in conto capitale	55.730.903,07	2.705.410,55	58.436.313,62
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	30.000.000,00	-	30.000.000,00
6	Accensione prestiti	12.200.000,00	- 3.900.000,00	8.300.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00		50.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	180.603.020,12		180.603.020,12
<b>Totale</b>		<b>932.038.711,31</b>	<b>- 11.187.616,10</b>	<b>920.851.095,21</b>
<b>Totale generale delle entrate</b>		<b>964.222.290,14</b>	<b>- 11.187.616,10</b>	<b>953.034.674,04</b>

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	596.220.675,96	- 2.671.296,25	593.549.379,71
2	Spese in conto capitale	98.028.096,94	- 1.191.589,45	96.836.507,49
3	Spese per incremento di attività finanziarie	30.000.000,00	-	30.000.000,00
4	Rimborso di prestiti	9.370.497,12	- 7.324.730,40	2.045.766,72
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	50.000.000,00		50.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	180.603.020,12		180.603.020,12
<b>Totale generale delle spese</b>		<b>964.222.290,14</b>	<b>- 11.187.616,10</b>	<b>953.034.674,04</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO INIZIALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.687.992,57	-	4.687.992,57
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	24.749.817,52	- 3.900.000,00	20.849.817,52
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	395.553.657,75	2.700.000,00	398.253.657,75
2	Trasferimenti correnti	47.653.337,58	88.044,78	47.741.382,36
3	Entrate extratributarie	155.127.109,88	- 14.000,00	155.113.109,88
4	Entrate in conto capitale	151.183.771,91		151.183.771,91
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	30.000.000,00		30.000.000,00
6	Accensione prestiti	-		-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00		50.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	180.572.514,35		180.572.514,35
<b>Totale</b>		<b>1.010.090.391,47</b>	<b>2.774.044,78</b>	<b>1.012.864.436,25</b>
<b>Totale generale delle entrate</b>		<b>1.039.528.201,56</b>	<b>- 1.125.955,22</b>	<b>1.038.402.246,34</b>
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	588.400.617,24	- 455.977,44	587.944.639,80
2	Spese in conto capitale	180.244.391,81	- 3.900.000,00	176.344.391,81
3	Spese per incremento di attività finanziarie	30.000.000,00		30.000.000,00
4	Rimborso di prestiti	10.310.678,16	3.230.022,22	13.540.700,38
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	50.000.000,00		50.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	180.572.514,35		180.572.514,35
<b>Totale generale delle spese</b>		<b>1.039.528.201,56</b>	<b>- 1.125.955,22</b>	<b>1.038.402.246,34</b>

Il Collegio attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigenza;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

EQUILIBRI DI BILANCIO 2020-2022					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		340.386.621,74			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		19.000.589,28	7.542.021,73	4.687.992,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		583.833.742,89	593.511.761,47	601.108.149,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		633.005.350,87	593.549.379,71	587.944.639,80
			7.542.021,73	4.687.992,57	4.671.570,00
			37.076.435,35	55.009.126,58	56.845.089,86
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>  <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		2.050.211,92	2.045.766,72	13.540.700,38
			-	-	-
			-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>- 32.221.230,62</b>	<b>5.458.636,77</b>	<b>4.310.802,38</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		39.614.733,69	-	-
			-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.515.720,65	3.614.600,00	2.767.600,00
			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		10.909.223,72	9.073.236,77	7.078.402,38
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		32.014.865,23	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		148.803.935,79	24.641.557,10	20.849.817,52
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		151.978.166,09	96.736.313,62	181.183.771,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		3.515.720,65	3.614.600,00	2.767.600,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		34.156.556,34	30.000.000,00	30.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		10.909.223,72	9.073.236,77	7.078.402,38
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		306.033.913,84	96.836.507,49	176.344.391,81
			24.641.557,10	20.849.817,52	20.806.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		34.156.556,34	30.000.000,00	30.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		34.156.556,34	30.000.000,00	30.000.000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il Collegio, prende atto che il DUP è coerentemente modificato.

## CONCLUSIONI E OSSERVAZIONI

A seguito degli effetti dell'emergenza epidemiologica Covid 19 sul Bilancio dell'Ente il ciclo dello stesso (previsione, gestione, rendicontazione) dovrà vedere sempre più coinvolti tutti i vari responsabili di gestione dell'ente, infatti la stessa comporta pesanti effetti sulla gestione finanziaria tanto rispetto alla competenza quanto rispetto alla cassa e ,quindi, delle disponibilità liquide . Dovrà esserci ,come già segnalato nella varie nostre relazioni, un monitoraggio coerente della stima della riduzione degli stanziamenti delle principali entrate tributarie e tariffarie , con particolare riferimento all'annualità 2020 ed una concreta analisi degli stanziamenti e dello stato di avanzamento delle spese del Peg 2020/2022, finalizzata all'individuazione di tutti i capitoli di spesa che, alla luce dell'emergenza e delle restrizioni imposte, dovranno essere oggetto di taglio e/o rimodulazione. Andranno quindi razionalizzate le spese correnti sulla base della riduzioni delle entrate. In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi contenzioso è bene ricordare l'ultima pronuncia della Corte dei conti Marche n. 40/2020 secondo la quale, in mancanza di una metodologia di verifica di congruità del contenzioso, l'ente non può prevedere un accantonamento privo di basi a supporto delle somme necessarie da inserire in bilancio. Si invita l'ente a valutare il grado di possibilità/probabilità dei contenziosi, al fine di procedere ai necessari accantonamenti. Il concetto di "probabilità" viene definito dai principi contabili internazionali (si veda IAS 37) e nazionali(si veda Oic 31)Quando la passività potenziale è "probabile" (il loro accadimento è ritenuto più verosimile del contrario), l'ente deve accantonare somme per il rischio, se la passività è solo "possibile" (dipende cioè da una circostanza che può o meno verificarsi, con un grado di accadimento dell'evento futuro inferiore al probabile), l'ente deve darne solo un'informativa, se invece sono passività "remote", l'ente non deve neanche l'informativa.

L'accantonamento della passività potenziale probabile presuppone che la determinazione del quantum venga eseguita attualizzando il valore futuro del danno che l'ente potrebbe subire, considerando pertanto che il rischio si concretizzi.

Un altro indicatore da monitorare costantemente sarà la cassa che è indice delle difficoltà che la gestione di competenza rileverà in un secondo momento e la sua analisi consente agli enti di anticipare le criticità attivando politiche di gestione che consentano «di limitare i danni». Recentemente anche la Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la deliberazione n. 9/2020 (facendo proprie le osservazioni della sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna) ha introdotto un indicatore che consente di valutare il rischio di tensioni di cassa. Questo indicatore, ottenuto dal rapporto tra i residui attivi al netto della quota accantonata a fondo crediti con lo stock di residui passivi, rappresenta l'incidenza dei debiti (che alla luce del principio generale della competenza finanziaria potenziata coincide con lo stock di residui passivi) che sono coperti da entrate ritenute liquide in un orizzonte di breve termine. Evidentemente il valore ottimale dell'indicatore dovrebbe tendere allo zero, che sta a indicare che la giacenza di cassa è in grado di far fronte alle obbligazioni perfezionate ed esigibili. Valori superiori a cento, pur non essendo oggetto di rilievi da parte della corte (che ha come limite 140%), devono esser considerati come un segnale importante che deve scatenare una serie di analisi approfondite.

Ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio saranno inoltre da monitorare costantemente:

**1) I residui attivi:** sarà necessario agire sul modello organizzativo adottato, cercando di anticipare il più possibile l'emissione delle liste di carico/ruoli, agire cercando di quantificare e ridurre la morosità incolpevole che caratterizza le singole fattispecie di entrata; si dovrà potenziare la riscossione coattiva e non va sottovalutata la puntualità e la precisione delle rendicontazioni, che spesso rende incagliati crediti per motivazioni facilmente risolvibili.

**2) Il Fondo crediti di dubbia esigibilità:** è lo strumento che il legislatore ha individuato per evitare che entrate presunte finiscano in spese certe e, in ottica di limitazione delle tensioni di cassa, è uno strumento che produce i risultati sperati a condizione che venga costantemente attenzionato e verificato, utilizzando anche gli stanziamenti in competenza del fondo come una leva che possa permettere di ridurre l'impatto che sarà esplicitato in occasione del rendiconto.

**3) Il contenimento della spesa:** è lo strumento più complicato da attivare, sia per il grado di rigidità della spesa corrente che per le varie tensioni anche di tipo politico. Andrà effettuata una verifica puntuale e meticolosa sugli stanziamenti a bilancio, commisurandoli all'effettiva capacità dell'ente di onorare i propri debiti.

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio :

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 08/07/2020;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2020-2022;

#### **esprime parere favorevole**

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta n. **DC/PRO/2020/77**.

Si ricorda che il presente Parere è reso all'atto della situazione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 e pertanto ogni voce analizzata è stata controllata e supportata da check-list e carte di lavoro presso lo Studio dei Revisori con la collaborazione telefonica con il Responsabile Finanziario dell'Ente Pubblico. Tutto ciò non attestato nel presente parere, fa parte di un controllo successivo negli Uffici dell'Ente a fine emergenza.

LA DATA DEL PRESENTE PARERE E'QUELLA DELL'ULTIMA FIRMA DIGITALE APPOSTA.

Il Collegio dei Revisori

(firma digitale)

Dr.Pietro Boraschi

Dr.Sebastiano Resta

Dr.ssa tiziana Giardini